

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

I sogni colorano la notte - Noto

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE	Educazione
AREA	Animazione culturale minori
CODICE	E01

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

A partire dalle criticità rilevate, povertà educativa, mancata integrazione, problematiche legate alle periferie, povertà rilevate nella città, il progetto – in linea col programma SEMI EDUCATIVI che vuole rendere accessibili apprendimenti e benessere cittadino attraverso misure di prevenzione, intervento e compensazione – si propone gli obiettivi di

- Accompagnare allo studio e alla vita i piccoli,
- Sviluppare la cittadinanza,
- Integrare il tessuto straniero con quello italiano,
- Curare e accompagnare i vari disagi riscontrati a livello economico e sociale
- Predisporre percorsi individualizzati concordati con gli insegnanti per i bambini della scuola primaria con particolari disturbi dell'apprendimento.
- Sviluppare dei prerequisiti per l'apprendimento della lettura e scrittura
- Promuovere percorsi di riabilitazione in collaborazione con la famiglia e il servizio di neuropsichiatria infantile o specialisti privati laddove necessario.
- Migliorare le capacità di apprendimento di tutti bambini di scuola primaria
- Sviluppare metodi di studio funzionali all'apprendimento attivo per gli studenti della scuola secondaria di 1°.
- Promuovere il successo scolastico di tutti.
- Sviluppare e potenziare schemi corporei di base funzionali alla coordinazione psicomotoria
- Vivere lo sport come momento di crescita, sperimentazione di regole, gioia di sane competizioni, con sé stessi innanzitutto e con gli altri
- Accogliere il disagio psichico attraverso relazioni interpersonali incentrate sull'empatia che aiutino i soggetti in difficoltà a sperimentare un clima di accoglienza e gli permetta di accostarsi gradualmente e con fiducia verso gli altri attraverso il gioco e lo sport.
- Promuovere uno sviluppo armonico della crescita psicofisica dei bambini attraverso laboratori ludico creativi improntati sulla cooperazione, la corporeità, l'espressione della propria forza creativa e della propria bellezza.
- Favorire l'integrazione pacifica delle "nuove bande"
- Promuovere tra le famiglie un senso di appartenenza più ampio cioè legato alla città che permetta di superare i confini dei quartieri che creano distanza e sottolineano diseguaglianze sociali.

- Diffondere nella cittadinanza una cultura di inclusione dei figli di detenuti, a partire da una visione differente del carcere.
- Sensibilizzare le scuole a dare pari opportunità di partecipazione ai bambini per favorire processi di riconoscimento e appartenenza alla propria città, per aiutarli a diventare cittadini consapevoli e protagonisti della propria città.
- Assicurare uno Spazio d'incontro dove bambini possono vivere in sicurezza il tempo estivo all'insegna del sano divertimento e della bellezza di stare insieme a vecchi e nuovi amici.
- Ricreare un momento di crescita personale e di gruppo per circa 100 giovani animatori che decidono di mettersi in gioco per dare un senso pieno e bello alla loro estate all'insegna dell'amicizia e del dono gratuito.
- Superare gli ostacoli che impediscono la frequenza assidua e serena dei bambini sollevandoli dallo stress anche fisico dei percorsi faticosi da fare con lo zaino in spalla nelle prime ore del pomeriggio durante il periodo scolastico e di quelle particolarmente assolate durante le attività estive.
- Sostenere la cogenitorialità nel processo educativo dei figli in sintonia con i loro bisogni, le loro difficoltà, i loro desideri.
- Favorire momenti di convivialità per rafforzare i rapporti amicali e attivare processi reali di inclusione.
- Assicurare la pulizia e il decoro sia degli spazi interni che esterni attraverso una manutenzione più costante.
- Ridisegnare una nuova mappatura dei quartieri del centro storico che gravitano intorno a Crisci ranni, che a livello urbanistico sono tutt'altro che periferici ma che possono diventarlo, così come gli altri, se non viene riscoperta la loro anima perché le città, come amava dire G. La Pira "non sono solo dei cumuli di pietre ma hanno un'anima".

L'accompagnamento scolastico punterà a prevenire il disagio sociale e familiare, contrastare efficacemente la dispersione scolastica e riconsegnare il gusto dello studio e della scoperta per crescere.

L'organizzazione di momenti ludico-ricreativi mirerà a valorizzare le capacità creative e relazionali, puntando al gioco come esperienza in cui sperimentare la collaborazione e risolvere conflitti. Il gioco avrà altresì il risvolto di educare i piccoli al rispetto delle regole e dell'altro, contribuendo a far maturare un alto senso civico, di inclusione e di convivenza pacifica.

Lo sviluppo della cittadinanza coinvolgerà bambini e adolescenti in percorsi attraverso i quali possano maturare un alto senso civico mediante il volontariato, allo scopo di contribuire fattivamente a costruire un mondo più giusto e fraterno.

I processi di integrazione verranno perseguiti mediante il costante coinvolgimento delle famiglie straniere nelle attività del Cantiere, ma anche attraverso percorsi che mirino a inserire sempre più la realtà del Cantiere nel tessuto sociale della città.

Le problematiche sociali saranno attenzionate mediante l'interazione con le famiglie dei bambini presenti nel Cantiere, al fine di venire incontro ai bisogni che emergono dal costante ascolto e dalla presa in cura, in sinergia con la Caritas parrocchiale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nelle sue linee complessive il ruolo degli operatori volontari offre non solo sostegno ai bambini, ma crea un circolo virtuoso in cui anche gli operatori stessi coinvolti possono usufruire di un costante orientamento e supporto per monitorare le azioni e raggiungere obiettivi condivisi.

Nello specifico PER ISPICA:

I volontari in Servizio Civile Nazionale verranno inseriti nell'attività di ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO, contribuiranno ad aumentare le risorse umane presenti, al fine di potenziare qualitativamente il servizio. Laddove necessario si svolgeranno spiegazioni più approfondite ed esercitazioni sulle specifiche discipline in cui l'apprendimento risulta carente; si tratta di un particolare e personalizzato supporto pomeridiano allo studio. Sull'analisi dei bisogni educativi e formativi del minore offriranno spiegazioni più approfondite ed esercitazioni sulle specifiche discipline in cui l'apprendimento risulta carente.

I volontari saranno coinvolti nella programmazione, nell'organizzazione e realizzazione delle ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE E DI LABORATORIO, contribuendo insieme agli operatori ad incrementare l'interazione e la conoscenza reciproca.

I volontari costituiranno un valido supporto agli operatori nell'organizzazione delle ATTIVITÀ DI GIOCO E SPORT, fungendo anche di aiuto ai bambini che presentano difficoltà.

Nell'ambito della CONOSCENZA DEL TERRITORIO, i volontari, insieme agli operatori, si occuperanno di progettare, organizzare e attuare le visite guidate nel territorio, contribuendo a far maturare nei bambini una maggiore conoscenza dei luoghi legati alla crescita e al conseguente sviluppo di un loro pensiero di cura degli ambienti e dei luoghi.

Nello svolgimento delle ATTIVITÀ ESTIVE, il ruolo dei volontari sarà di nature organizzativa e di supporto allo svolgimento delle stesse.

PER MODICA:

- affiancamento degli operatori nella predisposizione e attuazione degli interventi educativi
- supporto dello svolgimento dei compiti scolastici e delle attività di recupero e potenziamento.
- Affiancamento dell'istruttore sportivo nelle varie attività proposte con particolare attenzione ai soggetti con difficoltà di integrazione
- Favorire il dialogo, la risoluzione non violenta dei conflitti, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Supporto all'attività di preparazione e celebrazione del Rito

- Supporto e affiancamento a tutte le fasi di preparazione svolgimento del grest
- Affiancare l'operatore durante il servizio di trasporto tramite il pulmino dell'associazione.
- Affiancare le altre figure volontarie per l'animazione dei bambini durante gli incontri con i genitori e i momenti di convivialità
- Supporto operativo agli operatori e ai volontari impegnati nella pulizia e manutenzione ordinaria dei luoghi interni ed esterni.
- Supporto operativo per l'aggiornamento della mappatura e raccolta dei dati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CRISCI RANNI - 97015 MODICA (RG) VIA FONTANA SNC
VOLERE VOLARE - 97016 ISPICA (RG) PIAZZA SANT'ANTONIO N.3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Per MODICA chiusura il 23 aprile in occasione della festività del patrono cittadino San Giorgio; per ISPICA chiusura il 16 luglio in occasione della festività della patrona Madonna del Carmelo.

giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore x 5 giorni a settimana

Eventuali crediti formativi riconosciuti **No**

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti **No**

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: <https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale degli operatori volontari verrà svolta presso:

- Sede dell'Associazione Don Puglisi, sita in via Carlo Papa n°14 a Modica;
- Sede dell'Associazione Piccoli Fratelli Onlus sita in via Pertini n°29 a Modica;
- Sede dell'Associazione Agape Pachino sita in via Calogero n°49;
- Sede dell'Associazione Crisci Ranni, sita in via Fontana snc a Modica;

Durata: 42 ore erogate entro 180gg dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione viene effettuata in collaborazione con la Sede di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un inserimento positivo all'interno del contesto in cui viene espletato il servizio. Esso favorisce la tutela dei volontari del servizio civile e dell'utente inserito nel servizio.

1. Metodologia

- accompagnamento ed affiancamento personale stabile;
- formazione sul campo;
- verifica e rielaborazione dei vissuti a livello personale e di gruppo;
- verifica e programmazione delle attività;
- brainstorming.

Il percorso formativo previsto per i volontari comprende:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede di realizzazione del progetto, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario;
- incontri settimanali: verifica, programmazione e studio insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi, confrontarsi sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti;
- incontro di supervisione mensile per fornire al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo in ordine al rapporto con gli utenti e con gli operatori del centro;
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto;
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;
- presentazione da parte dei volontari di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza.

2. Tempi: LA FORMAZIONE SPECIFICA E' SVOLTA NEI PRIMI TRE MESI DI SERVIZIO

- L'incontro di accoglienza iniziale avrà una durata di 3 ore circa;
- Gli incontri di verifica, programmazione e studio settimanali saranno di 3 ore ciascuno in equipe;
- L'incontro di supervisione individuale sarà a cadenza mensile (esclusi i mesi di luglio e agosto);
- Gli incontri specifici di approfondimento tematico saranno svolti nei primi 3 mesi;
- L'incontro di bilancio finale sarà realizzato durante l'ultima settimana di servizio.

3. Tecniche

Inoltre, si utilizzeranno tecniche particolari sull'esplorazione delle motivazioni e sulla soluzione di conflitti:

- role playing
- simulazioni
- studio dei casi

4. Numero verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Nella fase di accesso al servizio: verifica per la valutazione del tirocinio osservativo e del successivo tirocinio pratico.

Durante il servizio civile: valutazione attraverso la scheda di verifica a conclusione dei singoli moduli formativi. Successive condivisioni e confronti di gruppo.

Modulo	Descrizione del Modulo / Contenuti trattati
<i>Modulo 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale</i> <i>Durata: 8 ore</i>	Mediante il presente modulo i Volontari riceveranno tutte le informazioni relative alle caratteristiche del luogo di servizio e dei rischi ad esso connessi, per metterlo nelle condizioni di: <ul style="list-style-type: none">- Rispettare sistematicamente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente e dei minori accaduti;- Prestare operazioni di primo soccorso e manovre BLS-D Materie trattate: <ul style="list-style-type: none">- La programmazione e l'organizzazione della sicurezza- Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità- La vigilanza e controllo- La valutazione dei rischi per la salute- I rischi specifici esistenti negli ambienti diversi dalla sede in cui il volontario andrà ad operare e misure di prevenzione e di emergenza adottate;- Informativa sulle modalità atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.- Come prestare il Primo Soccorso e manovre BLS-D
<i>Modulo 2: Il Metodo Caritas: "Ascoltare, Osservare, Discernere"</i> <i>Durata: 24 ore</i>	<ul style="list-style-type: none">2.1 - Il Metodo Caritas: "Ascoltare, Osservare, Discernere";2.2 - I Luoghi pastorali (accoglienza, gestione dei casi, relazione di aiuto con il povero)2.3 - L'Osservatorio Diocesano sulle Povertà e la sua funzione di mappatura dei bisogni sul territorio;2.4 - Tecniche di Animazione delle Comunità e dei gruppi;2.5 - L'Equipe ed il lavoro partecipato;2.6 - La funzione della Rete nella risoluzione dei bisogni strutturali;

	2.7 - L'importanza della Privacy nella funzione di operatore sociale (approfondimenti sul Regolamento UE 2016/679 e sua applicazione nelle attività della Caritas Diocesana).
<i>Modulo 3: L'animazione scolastica dei bambini fragili e il supporto alle loro famiglie Durata: 12 ore</i>	Contenuti del Modulo: - Il ruolo della Scuola e le trasformazioni avvenute nel corso delle riforme; - Dispersione scolastica e disagio giovanile: analisi del fenomeno e del contesto socio-economico; - Le principali cause ed effetti del fenomeno; - Il ruolo e l'influenza dei soggetti educativi nei percorsi di crescita del ragazzo; - Come fronteggiare il fenomeno: risorse e strumenti a nostra disposizione; - Pandemia e accentuazione delle fragilità relazionali.
<i>Modulo 4: Metodologie, tecniche e strumenti per il supporto scolastico Durata: 12 ore</i>	Nel corso del Modulo si cercherà di fornire elementi di riflessioni e strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare, i contenuti trattati saranno: - Processi di apprendimento e cognizione di bambini e ragazzi - Attuare il sostegno scolastico negli studenti con difficoltà di apprendimento - Il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico
<i>Modulo 5: Animazione degli studenti in povertà educativa Durata: 8 ore</i>	Nel corso del Modulo si cercherà di fornire spunti di riflessione e strumenti operativi per la realizzazione delle attività laboratoriali In particolare, i contenuti trattati saranno: · Come promuovere la libera espressione dei giovani attraverso le forme artistiche e culturali · Il ruolo dell'Operatore nelle relazioni di accoglienza e sostegno · L'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie
<i>Modulo 6: Progettiamo la nostra vita Durata: 8 ore</i>	Il Modulo sarà improntato sulla diffusione dell'approccio progettuale rispetto ai diversi aspetti della vita (sfera personale e comunitaria), quale competenza trasversale utile alla definizione di obiettivi e all'identificazione di punti di forza e debolezza. Inoltre, i Volontari saranno formati sugli strumenti necessari a sviluppare una "cultura progettuale", con particolare riguardo alle diverse problematiche sofferte dalla Comunità e su come elaborare risposte concrete ed efficaci volte al contrasto del disagio sociale (progettazione sociale), considerando l'impiego ottimale delle risorse disponibili.

sede – tranche – durata:

La sede coincide con la sede di realizzazione del progetto

Durata: 72 ore (70%+30%)

Modalità di erogazione: in presenza a moduli

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Semi Educativi

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4

Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c. Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero di volontari GMO: 2

Tipologia giovani con minori opportunità

– giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro;

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)
Attestazione ISEE rilasciata da sindacato o patronato

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

SI

NO

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

Min 100 max 2000 caratteri: Informativa presso gli Uffici Servizi Sociali dei distretti di Modica (a cui appartengono anche i comuni di Scicli, Ispica e Pozzallo); realizzazione di eventi informativi presso il Cantiere di Animazione di strada ubicato in uno dei quartieri maggiormente a rischio di fragilità sociale; pubblicazione di locandine presso le parrocchie del territorio, presso i centri di aiuto parrocchiali e cittadini Caritas e gli oratori giovanili; messaggi social da condividere con le altre Associazioni di volontariato del locale Centro Servizi per il Volontariato

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

Min 100 max 3000 caratteri: Presenza nell'equipe di coordinamento dell'ente di accoglienza di assistenti sociali, educatori e psicologi con formazione specifica pluriennale nel supporto relazionale delle persone fragili e ed esperienza di lunga durata, capace di integrare la competenza professionale specifica con il processo di crescita personale e di gruppo. Il lavoro di queste figure consentirà un'integrazione tra schemi cognitivi, emozioni, corpo e relazioni, con l'obiettivo per i giovani stessi di diventarne consapevoli e focalizzare i modi e i tempi in cui tali vissuti hanno necessità di accompagnamento specifico, per poter essere a loro volta di supporto ai beneficiari del presente progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Sì – 3MESI – 24 ORE (20 COLLETTIVE + 4 INDIVIDUALI)

Le attività si realizzeranno nell'ultimo trimestre di progetto e prevedono un totale di 24 ore di cui 20 collettive e 4 individuali. Le attività si esplicheranno attraverso:

- incontri di gruppo e simulazioni/role playing: ore collettive;
- colloqui individuali e somministrazioni di questionari scritti: ore individuali.

Il percorso di tutoraggio parte dal presupposto che la maturazione di un processo di orientamento del volontario chiami in causa tipologie di azioni orientative di natura diversa. Nello specifico, si può ipotizzare che per perseguire lo sviluppo di un'autonomia orientativa personale sia necessario rendere disponibili durante l'esperienza:

- attività finalizzate a preparare il volontario a fronteggiare i diversi compiti orientativi, che caratterizzeranno il suo percorso, attraverso il potenziamento di pre-requisiti formativi (meta-conoscenze e abilità metodologiche);

- attività finalizzate ad accompagnare i diversi segmenti dell'esperienza di progetto per monitorarne l'andamento e per prevenire insuccessi aiutando il volontario a decodificare i diversi momenti di passaggio;
- attività finalizzate a sostenere i processi decisionali e la progettualità personale in rapporto a situazioni di scelta, sia in riferimento ad evoluzioni del percorso sia in situazioni di crisi e rottura di un'esperienza.

Al fine di realizzare un percorso di tutoraggio utile alla costruzione di un bagaglio di risorse e strumenti realmente funzionale alla spendibilità nel mercato del lavoro sono previste di seguito alcune attività specifiche.

Attività obbligatorie ()*

Min 100 max 4000 caratteri: Di seguito le attività previste necessariamente all'interno dei percorsi di tutoraggio del Servizio Civile Universale, con il dettaglio della proposta per il presente progetto:

1. organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile:

a. questionario anamnestico di ingresso: ogni volontario compilerà un questionario anamnestico durante il primo mese di avvio del servizio, il questionario permetterà al tutor di individuare per ogni volontario la situazione di partenza in chiave di conoscenze, competenze, relazioni, vissuti e di poter offrire una restituzione alla fine del percorso consapevole della situazione di partenza dalla quale ci si è mossi all'inizio del servizio – durata 1h (individuale);

2. realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

a. Laboratori di orientamento al lavoro: hanno la finalità di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari, fornendo loro gli strumenti per capire le aspirazioni personali e professionali e per orientare scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socio-economico in cui vive. I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 8h (collettive);

b. Curriculum vitae - istruzioni per l'uso: l'attività si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze, delle competenze e del progetto professionale – durata 2h (collettive);

c. Il colloquio di lavoro - prepararsi per essere efficaci: il modulo si propone di illustrare le modalità più funzionali con le quali affrontare un colloquio di selezione, alla luce del proprio progetto d'inserimento lavorativo – durata 2h (collettive);

d. Ricerca attiva del lavoro anche tramite professional network: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, dando particolare attenzione alla ricerca di lavoro online – durata 2h (collettive);

3. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

a. Iscrizione al portale clic lavoro – i volontari saranno iscritti al portale CLIC LAVORO e nell'occasione gli sarà spiegato il funzionamento del portale stesso, se alcuni volontari dovessero avere già un'utenza attiva il tempo sarà impiegato per conoscere tutte le funzionalità del portale o per esplorare altri portali di ricerca lavoro – durata 1h (individuali).

Attività opzionali

Scegliere fra **SI** o NO, nel caso di sì descrivere le attività con min 100 max 2000 caratteri: Di seguito le attività opzionali previste all'interno dei percorsi di tutoraggio del Servizio Civile Universale, con il dettaglio della proposta per il presente progetto:

1. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee:
 - a. “Impiego MAPS”: sarà presentata ai volontari l’offerta presente sul territorio - durata 1h (collettive);
2. l’affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l’impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
 - a. HELP CALL: il tutor contatterà personalmente alcune agenzie per il lavoro che hanno offerte utili al profilo del giovane concordando un appuntamento per la profilazione - durata 1h (individuali);
3. altre iniziative idonee alla facilitazione dell’accesso al mercato del lavoro
 - a. Bilancio di competenze: I giovani saranno accompagnati verso la definizione di un bilancio di competenze utile a mappare le proprie conoscenze e abilità. L’obiettivo è conoscere sé stessi per imparare a muoversi nel mondo del lavoro, costruendo un proprio progetto formativo e di crescita - durata 6h (individuali e collettive).